

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP) DELLA PARROCCHIA SAN PIO X AL SODO, TENUTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2017**

Sono presenti alla riunione alle ore 21,00: Don Francesco Carensi – Fabio Ferrini – Gianna Pazzagli – Elena Bartoli – Giacomo Clerici – Giovanni Bardazzi – Giovanni De Blasio – Giuseppe Ridi – Camillo Mennella – Celeste Lamanna – Edoardo Lulli – Annalia Gori – Alberto Di Dio – Gaia Benvenuti – Vittorio Marrocchi – Emanuela Cassetta

Sono assenti: Ferdinando Falagiani, Christa Loitzembauer, Alessio Vannucci, Roberta de' Pazzi

Iniziamo l'incontro con l'invocazione allo Spirito Santo, seguita dalla Lettura del Vangelo di Luca 17, 20-25 e da quella dell'Omelia di Papa Francesco del 16 novembre 2017

### Punto Primo: Approvazione del Verbale della riunione del 25.09.2017

Il Verbale è stato inviato a tutti i componenti via mail e non ha ricevuto alcuna obiezione. Risulta pertanto approvato.

Don Francesco ringrazia tutti per come si è svolta la Festa del Patrono, anche per la Processione; tutta la Comunità ha collaborato con impegno. Questo dimostra che quando si partecipa le cose vengono bene.

Don Francesco fa presente l'esigenza della Parrocchiana Rita Baconi che ha un problema con l'udito e avrebbe bisogno di un apparecchio da utilizzare in Chiesa; tutto il Consiglio si è espresso perché si possa aiutare.

### Punto Secondo: Preparazione del Santo Natale

- Tutti gli anni, la Diocesi propone, in prossimità del Natale e come preparazione all'Avvento gli Esercizi Spirituali nel quotidiano. Si svolgono l'ultima settimana del Tempo Ordinario, dal martedì al venerdì, e si concludono con la Veglia d'Avvento in cattedrale il sabato precedente la prima domenica d'Avvento. La Diocesi prepara anche lo schema e fornisce il relativo libretto.  
Don Francesco propone quindi di fare anche noi questi Esercizi Spirituali nel quotidiano però, essendoci venerdì 1 dicembre, proprio da noi, al Sodo, il secondo incontro del Cammino Sinodale Vicariale, li faremo dal lunedì al giovedì nei giorni 27-28-29-30 novembre, durante un'ora di Adorazione, dalle ore 18,30 alle 19,30 (dopo la Messa, lunedì e giovedì e, anche senza Messa, Martedì e mercoledì). Il tema degli Esercizi è: «*Ma voi chi dite che io sia*» – Un incontro che cambia la vita». In questa settimana è privilegiata la preghiera; pertanto non ci sarà l'Adorazione Eucaristica serale giovedì 30 novembre alle ore 21,00.
- Venerdì 1 dicembre, dalle 19 alle 21, seguito da cena condivisa, ci sarà il secondo incontro del Cammino Sinodale Vicariale. Anche se è il primo venerdì del mese, non ci sarà l'Adorazione Eucaristica.
- Preparazione alla Festa della Madonna: il 5 dicembre alle ore 21,00 Don Angelo Pellegrini presenta il suo libro con tema la Madonna e l'Immacolata.
- Nei giorni: 8-9-10 dicembre (e a cominciare dalla sera del 7), verrà fatta una vendita dolci preparati da nostri parrocchiani per finanziare le attività del catechismo, fra cui la Festa di Natale dei bambini.

- La Novena di Natale verrà fatta da venerdì 15 dicembre, dopo la S. Messa feriale; il 17 dicembre, domenica, dopo la S. Messa delle ore 11,00.
- Martedì 19 dicembre, Pranzo di Natale con le carcerate di Sollicciano, insieme ad altre parrocchie.
- Martedì 19 dicembre, Festa dei bambini del Catechismo alla quale è invitata tutta la Comunità: alle ore 17,00 recita e cena alle ore 19,30.
- Liturgia Penitenziale giovedì 21 dicembre alle ore 21,00.
- Le Confessioni si potranno fare anche sabato 23 dicembre tutto il giorno e domenica 24 dicembre nel pomeriggio, dalle 16 alle 19.
- Domenica 24 dicembre Veglia alle ore 23,00 e S. Messa di Natale a mezzanotte, lunedì 25 dicembre, Natale, le Messe avranno l'orario festivo: 8,30 e 11,00.

Punto Terzo: Varie ed eventuali

- Problemi della Parrocchia

- La chiesa di S. Pio X, come struttura, è molto grande; è stata ideata negli anni '60 e costruita nel 1972, quando c'era una grossa affluenza di fedeli. Oggi la chiesa è troppo grande per la gente che ci viene e quindi diventa un peso economico. Ci sono poi continui lavori di manutenzione, essendo nata anche con dei problemi strutturali. Risulta pertanto pesante da mantenere perché i bisogni della struttura materiale superano i bisogni pastorali e i costi sono enormi. Il compito primario di Don Francesco è quello di evangelizzare, di parlare di Gesù, invece si trova a gestire la Parrocchia anche dal punto di vista materiale e legale. Questo sottrae tempi e sforzi all'impegno pastorale, oltre a essere un grosso problema economico. Per le nostre necessità, basterebbero le stanze n. 5, 3 e 7 dei locali sotto la chiesa.

Don Francesco propone delle soluzioni per ottimizzare gli spazi.

Uno dei problemi principali, quanto ai costi, è quello del riscaldamento di tutta questa immensa struttura, la Chiesa e i locali sottostanti. Ciò ha riflesso, in particolare sulle Messe feriali invernali, sulle aule del catechismo e sulla segreteria, oltre che sulla casa parrocchiale.

Occorre trovare soluzioni diverse.

- Don Francesco comunica poi che la nostra Parrocchia ha ricevuto dalla Ditta MEF, in donazione, nuovi corpi illuminanti a Led per la Chiesa. Ciò consentirà un notevole risparmio nei costi di esercizio e di sostituzione delle lampade.

Giovanni Bardazzi: dice che, relativamente ai locali, occorre distinguere tra spese ordinarie e straordinarie. Per le spese straordinarie occorre uno sforzo straordinario. Se, per risparmiare sul riscaldamento, si pensasse di utilizzare per le Messe feriali invernali la stanza n° 1 dei locali sotto la chiesa, si dovrebbe rinunciare a circa 4.000 euro di introiti per le concessioni d'uso, somme che ci sono assolutamente necessarie per la gestione ordinaria. Aggiunge anche che siamo in un rione vecchio.

Giacomo: dice che non ha senso accendere.

Camillo (econo): informa che ci sono le entrate delle intenzioni delle S. Messe e della concessione in uso dei locali; che, come uscite, abbiamo un mutuo fino al 2023; spese correnti per energia (gas), elettricità (enel), TARI; spese di telefonia, acqua, sicurezza; lo stipendio (+ INPS, ecc.) dell'aiutante Feliciano e le manutenzioni. Comunque abbiamo anche avuto due donazioni.

Alberto: dice che queste sono informazioni importanti, chiede però un documento scritto con la situazione di bilancio per evidenziare le maggiori spese rispetto al precedente anno (e anche agli anni precedenti); senza documenti non si ha chiarezza della situazione. Aggiunge inoltre che non crede che la situazione sia diventata drammatica all'improvviso. C'è il sospetto che non ci sia stata una netta separazione tra spese ordinarie e spese straordinarie per cui, probabilmente, è già da qualche anno che le entrate, a vario titolo, non coprono le uscite correnti e che si sia cercato di tappare via via le falle di bilancio utilizzando le donazioni ricevute, senza affrontare drasticamente il problema quando si è presentato. Ora il problema si è presentato in tutta la sua grandezza nel momento in cui ci siamo già mangiati il capitale.

Camillo: dice che ha fatto tutti i raffronti per tutti gli anni dal 2012 ad oggi.

Giovanni B.: aggiunge che ci sono molte spese fisse; se le spese superano le entrate è difficile andare avanti, anche perché la raccolta di ieri, domenica, è stata solo di euro 338 tra tutte le Messe.

Le raccolte in chiesa danno circa 5.000 euro l'anno; la concessione dei locali, circa 16-18.000 euro l'anno. Globalmente non arriviamo a 2.000 euro al mese. Per andare avanti, i costi ordinari di tutta la struttura sono di circa 4.000 euro al mese (più del doppio)!

Tutti sono d'accordo che va trovato il sistema di aumentare gli introiti.

Si potrebbe cercare per esempio di dare maggiormente in concessione i locali.

Edoardo: propone che le famiglie siano sensibilizzate e che si tassino mensilmente per la somma che vogliono e anche di poter avere un piccolo contributo da chi usa i locali al di fuori delle normali concessioni d'uso.

Don Francesco: dice che questo è un problema della Chiesa Italiana relativamente all'8°, inoltre le persone non sanno che la Chiesa va mantenuta.

Giuseppe: suggerisce che le famiglie potrebbero dare, per esempio, Euro 10 a famiglia.

Fabio: afferma che non si può gravare molto sulle famiglie.

Gianna: dice che si potrebbe dare un'offerta libera per mantenere "casa nostra", la Chiesa chiede aiuto.

Don Francesco: aggiunge: vorrei far capire che la Parrocchia deve essere mantenuta dai fedeli.

Giovanni B.: chiedere un piccolo impegno alle persone per un anno per dimostrare alla gente che la Parrocchia fa di tutto per risparmiare.

Giovanni B. annuncia, inoltre, l'intenzione di non occuparsi più della gestione dei locali dal 1° Gennaio 2018. La gestione dei locali è complicata, richiede tempo, fatica e disponibilità. Andrà trovato un sostituto.

Giovanni potrebbe comunque affiancare altre persone che potrebbero portare anche altre idee.

Giuseppe: afferma che la cucina che abbiamo nei locali è un bene da sfruttare con una gestione esterna.

Elena: dice che occorre pensare ad un sistema di riscaldamento diverso, cercando di racimolare i soldi.

Don Francesco: sottolinea che occorre trovare una nuova gestione per i locali; questi non possono essere gestiti dalla segreteria, ci vogliono, al massimo, una o due persone dedicate. Per quanto riguarda le necessità economiche, aggiunge inoltre che occorre sensibilizzare le persone anche sotto l'aspetto ecclesiale.

Gianna: propone di scrivere una lettera ai parrocchiani per spiegare la situazione e chiedere aiuto. La Benedizione delle Famiglie è un momento in cui si può spiegare e anche ricevere .

Terminando si decide:

- va bene informare le famiglie (i parrocchiani) e sollecitare una donazione mensile.
- va bene dare in gestione i locali
- va bene cercare di aver maggiori introiti dalla gestione dei locali (specialmente la cucina).

La riunione termina alle ore 23,25.

Il Segretario

Il Moderatore

Don F. Carensi